



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. 003689

Del 20 OTT 2020

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 del Reg.

Data: 09/10/2020

OGGETTO: RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITÀ NATURALE ED EMERGENZA A SEGUITO DEL VIOLENTO NUBIFRAGIO DEL GIORNO 07 OTTOBRE 2020.

L'Anno DUEMILAVENTI (2020), il giorno NOVE (09) del mese di OTTOBRE alle ore 09.30, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del prof. Vincenzo LUCIANO nella sua qualità di Vice-Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale

PER RIUNIONE ORDINARIA (ART. 4 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE)

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Marino Antonio		X	Assegnati n.: 3
Prof. Luciano Vincenzo	X		In Carica n.: 3
Sig.ra Martino Elvira	X		Presenti n.: 2
			Assenti n.: 1
			Assenti i Signori:
			Rag. Marino Antonio -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000-</p> <p>Dalla Residenza Comunale 09/10/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Ing Vito Brenca [Area Tecnica LLPP]</p>	<p>SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile/copertura finanziaria.</p>

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- il giorno 07 ottobre 2020 un violento nubifragio si è abbattuto sul territorio comunale provocando ingenti danni con problematiche serie e diffuse al territorio, determinando stato di allarme e pericolo per la pubblica incolumità al centro del paese, dove sono saltati tombini, valloni, allagamenti a case e scuola, luce pubblica e cimiteriale, ecc; ed in particolare -nella frazione di Mainardi, con erosione e allagamenti delle aree adiacenti il fiume calore di Mainardi, Perato- Piano Maiuri, Casalicchio, Timpe, Galdo, Difesa, Timpe, Masusano, San Pietro e San Martino, Malfalepre.ecc. che hanno subito notevoli danni soprattutto per quanto riguarda la viabilità; alcune strutture pubbliche e private e le aziende agricole e zootecniche (vigneti, uliveti, fruteti vari, ecc).
- l'autorità comunale ha affrontato l'emergenza mettendo in atto i necessari interventi per riattivare, laddove possibile, la funzionalità di alcune strade anche provinciali, della scuola, di valloni, ecc. per evitare situazioni di pericolo nelle strutture private, anche con il supporto del volontariato; servizio e protezione civile.

CONSIDERATO che:

- la severità degli eventi meteo avversi, così come si sta verificando ultimamente, comporterà un importante impegno di risorse in corso di quantificazione, sia per gli interventi immediati sia per più specifici programmi di intervento che potrebbero richiedere valutazioni tecniche ad hoc, al fine di verificare e quantificare i danni al patrimonio pubblico e privato e a quello naturale e demaniale;

RITENUTO che:

- la situazione venutasi a creare nel territorio e, sinteticamente, descritta nel presente atto debba essere qualificata in termini di "calamità naturale";
- per tutto quanto sopra esposto e per i danni subiti ricorrano oggettivamente le condizioni per la dichiarazione dello stato di calamità naturale e stato di emergenza, e quindi di dover richiedere agli organi competenti la dichiarazione dello stato di calamità naturale del territorio del Comune di Roccadaspide;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992;
- il D. Lgs. n.102 del 29/03/2004, così come modificato dal D. Lgs. 18/04/2008 n. 82, Danni da calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, é stato acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ALL'UNANIMITA' dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti;

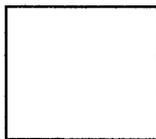
DELIBERA

1. per quanto in premessa espresso:
2. **DI RICHIEDERE** agli organi competenti la dichiarazione dello stato di calamità naturale del territorio del Comune di Aquara, per l'evento meteo avverso verificatosi il giorno 07 ottobre 2020, al fine di procedere al ripristino ed al recupero dei beni demaniali, del patrimonio pubblico, nonché di quello privato;
3. **DI RICHIEDERE**, in particolare, agli Organi competenti il riconoscimento dei danni verificatisi e le risorse per la salvaguardia e sicurezza del patrimonio naturale, il ripristino delle condizioni di fruibilità delle infrastrutture e di praticabilità di abitazioni e strutture;
4. **DI RICHIEDERE** alla Regione Campania l'attivazione di interventi necessari ed urgenti per il risanamento del dissesto idrogeologico del Comune di Aquara;
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto ai seguenti organi:
 - Alla Presidenza Consiglio dei Ministri protezionecivile@pec.governo.it;
 - Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile protezionecivile@pec.governo.it;
 - Ministero delle Infrastrutture;
 - Al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali aoo.seam@pec.politicheagricole.gov.it;
 - Al Presidente della Giunta Regionale della Campania seg.presidente@regione.campania.it;
 - Protezione Civile della Regione Campania;
 - Al Prefetto di Salerno protocollo.prefsa@pec.interno.it;
6. **DI TRASMETTERE** la presente, in elenco, ai sigg. Capigruppo Consiliari.
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto
Vice-Sindaco
F.to prof. Vincenzo LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to



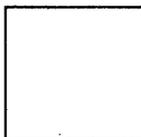
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T.U.E.L. n° 267/2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20 OTT 2020

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

E' stata trasmessa con lettera n. 3689, in data 20 OTT 2020, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, 20 OTT 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune.

Dalla Residenza Comunale, 20 OTT 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20 OTT 2020 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola
